



BANDO
PER PERCORSI
DI RIGENERAZIONE
URBANA
DEL TERRITORIO



BANDO
PER PERCORSI
DI RIGENERAZIONE
URBANA
DEL TERRITORIO

PUBBLICAZIONE BANDO

4 settembre 2017

SCADENZA CALL

27 ottobre 2017 – ore 23.00

UN PROGETTO DI



FONDAZIONE
CR FIRENZE

CON IL PATROCINIO DI



INDICE

4	PREMESSA: IL CONTESTO ATTUALE
6	1. OBIETTIVI, OGGETTO E RISORSE DEL BANDO
9	2. LINEE GUIDA
	2.1 TERRITORI AMMISSIBILI
	2.2 DESTINATARI DEL BANDO E SOGGETTI AMMISSIBILI
	2.3 PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI
	2.4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
	2.5 CRITERI DI VALUTAZIONE
	2.6 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DEL BANDO
	2.7 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO E RENDICONTAZIONE
	2.8 MANLEVA E RESPONSABILITÀ
	2.9 RINUNCE E REVOCHE
	2.10 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DISSEMINAZIONE
22	3. FASI DEL BANDO E TIMELINE
	3.1 FASI DEL BANDO
	3.2 TIMELINE
24	4. PRIVACY E TRATTAMENTO DATI
24	5. INFORMAZIONI E CONTATTI



PREMESSA: IL CONTESTO ATTUALE

Rigenerazione urbana e innovazione culturale e sociale sono espressioni oggi molto usate. La prima non è nuova, anche se oggi pare aver ritrovato uno slancio in molteplici direzioni 'grazie' all'insostenibilità dell'ulteriore consumo di suolo che ha spostato l'attenzione sull'ambiente costruito e sui tanti luoghi in crisi e da ripensare. La seconda, ha acquisito rilevanza per il crescente "spaesamento territoriale e relazionale" che richiede di innescare azioni affinché le comunità partecipino attivamente alle pratiche culturali.

Oggi le nostre città, a fronte di una complessità che colpisce le numerose dimensioni del quotidiano, esprimono la necessità di tenere insieme i bisogni della comunità nel suo complesso, coniugando approcci economici relazionali, territoriali e culturali. Il nuovo affiancamento tra rigenerazione urbana e innovazione sociale e culturale ha proprio nei suoi aggettivi identificativi, "urbana" e "socio - culturale", la vera potenzialità, quella cioè di mettere al centro l'importanza della qualità e quantità degli spazi per lo sviluppo della comunità.

È possibile, in tale senso, individuare alcune dimensioni principali che un processo di rigenerazione urbana deve contemplare:

1. **Rigenerazione socio culturale:** rigenerare davvero alcune aree cittadine significa in primis riuscire ad accrescere le connessioni, le relazioni tra i suoi abitanti e generare **nuovi spazi di socialità aperti ad una molteplicità di usi**. Tali pratiche sono il risultato di una condivisione del territorio e della convergenza di pratiche culturali e sociali.
2. **Territorialità:** un secondo fattore che sembra centrale nel processo di rigenerazione è rappresentato dalla **capacità di connettere tra loro territori diversi**, non solo da un punto di vista materiale e fisico ma anche simbolico e di senso.
3. **Sostenibilità:** si può davvero parlare di processi realmente innovativi e rigeneranti per i tessuti urbani quando le pratiche e le politiche in oggetto pongono al centro la sostenibilità di crescenti parti di città.



OBIETTIVI, OGGETTO E RISORSE DEL BANDO

1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

Scopo finale del Bando è quello di sostenere progetti in grado di generare externalità e utilità positive sul piano degli **impatti sociali culturali di medio/lungo periodo e nuove opportunità di crescita e di coesione** per le comunità territoriali interessate.

L'iniziativa di Fondazione CR Firenze s'inserisce nel più ampio dibattito circa l'importanza assegnata, oggi, alla rivitalizzazione urbana, attraverso l'impiego di risorse culturali, sociali e creative, per guidare la trasformazione e il rilancio virtuoso delle città, specialmente quelle medie e dei territori.

Obiettivi:

- ▶ **stimolare la leva della cultura per riattivare un metabolismo urbano positivo**, capace di valorizzare vocazioni, identità e competenze distintive nei territori oggetto del Bando (creare valore e riconoscere valore di tipo multidimensionale) e dare corpo alle evoluzioni della resilienza territoriale, avviando nuovi slanci;

- ▶ rafforzare e potenziare tale processo attraverso la **duplice e combinata rigenerazione di asset fisici e di protagonismi sociali**, specialmente se s'interviene su aree e spazi che nel tempo hanno perduto le originarie funzioni e impieghi e reclamano una rinascita e una restituzione alla dimensione sociale collettiva;
- ▶ **rimettere in gioco nuove energie sociali, attivare pratiche cooperative**, denotare modelli di offerta e di gestione alternativi, intercettare emergenze e nuove spinte creative e realizzare, nuovi "luoghi culturali" che possano rispondere a bisogni collettivi ed esigenze, anche di socialità, derivanti dalla complessità del vivere sociale e della dimensione territoriale.

I progetti, pertanto, dovranno prevedere la **rigenerazione creativa, in ambito culturale ed economico, di spazi fisici situati all'interno dei territori ammissibili** (sezione 2.1).

Ai fini di cui sopra, il presente Bando pone le regole per l'ammissibilità e la selezione di proposte progettuali volte a sviluppare soluzioni di riqualificazione e riuso di spazi fisici per la messa a disposizione di luoghi e servizi a supporto della creatività della comunità locale.

1.2 OGGETTO DEL BANDO

All'interno della cornice delineata nel quadro di contesto, la Fondazione CR Firenze, nell'ambito delle sue azioni territoriali a valenza strategica, indice il presente Bando il cui oggetto, centrato sui concetti di rigenerazione urbana e innovazione socio-culturale, consiste nel supportare:

- ▶ progetti innovativi di rigenerazione, recupero, riuso e riattivazione di spazi fisici, da utilizzare per funzioni e progettualità durevoli e sostenibili, di tipo sociale, culturale e creativo.

I progetti in questione dovranno configurarsi come veri e propri **percorsi di rigenerazione di spazi individuati, ridisegnando il profilo produttivo ed urbano degli insediamenti coinvolti e scommettendo sulla creatività come volano in grado di produrre e accelerare ricadute produttive ed economiche sul tessuto delle comunità locali, e quindi nuove funzioni sociali ed urbane.**

Sono **spazi fisici eleggibili** i beni immobili e spazi pubblici o privati, urbani e non, edifici e loro pertinenze dismessi, sotto utilizzati, con una destinazione d'uso diversa da quella socio-culturale o con una destinazione socio-culturale iniziale che ha necessità di essere recuperata o rinnovata.

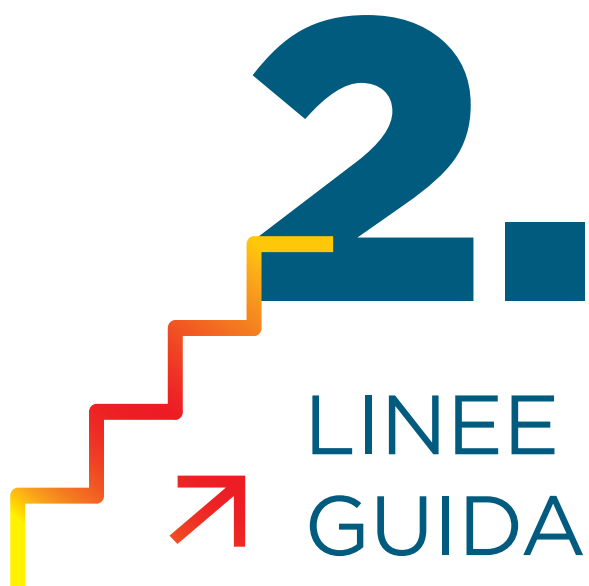
Lo spazio fisico identificato nel progetto, deve essere di proprietà dell'ente proponente o comunque di uno dei soggetti che fa parte della rete, ovvero, in alternativa, nella piena disponibilità dell'ente proponente (ad esempio a titolo di comodato, locazione o concessione). La Fondazione si riserva il proprio giudizio di congruità.

1.3 RISORSE ECONOMICHE

La Fondazione CR Firenze mette a disposizione per il presente Bando complessivamente **980.000,00 euro**, ripartiti in contributi di natura economica per la realizzazione dei progetti selezionati, la cui entità sarà stabilita, a insindacabile giudizio, dal CdA della Fondazione CR Firenze su proposta della Commissione Valutatrice e sulla base delle richieste contenute nei singoli progetti e della graduatoria ottenuta a seguito del processo di valutazione.

Le risorse a disposizione sono così ripartite:

- ▶ 590.000,00 euro destinati a progettualità presentate dal territorio della Città Metropolitana di Firenze escluso il capoluogo;
- ▶ 390.000,00 euro destinati a progettualità presentate dal territorio delle province di Arezzo e Grosseto.



LINEE GUIDA

2.1 TERRITORI AMMISSIBILI

Il Bando interessa esclusivamente progetti da realizzarsi nei seguenti territori:

- ▶ Città Metropolitana di Firenze ad esclusione del capoluogo;
- ▶ Città di Arezzo e comuni situati nella sua area provinciale;
- ▶ Città di Grosseto e comuni situati nella sua area provinciale.

2.2 DESTINATARI DEL BANDO E SOGGETTI AMMISSIBILI

2.2.1 DESTINATARI

Le proposte possono essere presentate da:

- ▶ **Singole organizzazioni o enti**, nella forma dell'ente pubblico singolo o di più comuni limitrofi associati;
- ▶ **Reti di soggetti** come di seguito descritti, che assumono un ruolo attivo nella implementazione del progetto.

Le suddette reti possono essere composte da soggetti anche di differente natura giuridica purché rientranti nelle categorie di cui ai punti A), B) e C) del successivo punto

2.2.2, che presentino un progetto in partenariato, realizzato congiuntamente da tutti i componenti della rete, con l'identificazione di un soggetto capofila, tassativamente un ente di cui al successivo punto A).

L'ente capofila assume il coordinamento di tutte le attività progettuali e rappresenta tutti i partner, nessuno escluso. In caso di approvazione del progetto è il destinatario del contributo, il responsabile della rendicontazione intermedia e finale, nonché del corretto trasferimento delle somme spettanti ai singoli partner ed è l'unico referente per la Fondazione CR Firenze. Gli altri partner della rete devono avere un ruolo nel progetto e prendervi parte attivamente ad esempio a titolo di fornitori o finanziatori. La rete deve essere formalizzata in un **accordo unico di partenariato** che stabilisca in maniera formale i patti fra tutti i partner coinvolti, sottoscritto dai rappresentanti legali del soggetto capofila e di tutti i partner, nel quale siano indicati: l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo; gli impegni e i ruoli del capofila e di ogni singolo partner; il budget complessivo e la ripartizione dello stesso per ogni partner.

La domanda di partecipazione al presente Bando può essere presentata unicamente dagli enti territoriali che assumeranno la veste di capofila e potranno presentare proposte progettuali o da soli o nella forma di più comuni limitrofi o in partenariato con soggetti rientranti nelle categorie di cui ai punti B) e C) del successivo punto 2.2.2.

Ogni soggetto proponente, sia in qualità di capofila che di partner, può presentare una sola proposta. La contemporanea presenza di uno o più soggetti proponenti in più proposte comporterà l'esclusione di tutte le proposte dalla valutazione.

Alla data di scadenza del Bando, i soggetti ammissibili devono dimostrare di avere sede legale e/o operativa nei territori eleggibili. La data di costituzione di tutti i soggetti ammissibili deve essere antecedente la data di apertura del Bando. Tale criterio dovrà essere dimostrato attraverso documentazione aggiuntiva.

2.2.2 SOGGETTI AMMISSIBILI

Il Bando è rivolto a tutti i soggetti che risultino ammissibili in base a quanto previsto dal Codice Etico della Fondazione CR Firenze e riportato al capitolo 5.2 di tale documento "Rapporti con i beneficiari delle erogazioni" (il documento è disponibile sul sito della Fondazione alla pagina http://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/Codice_Etico.pdf).

Esso, pertanto, è indirizzato a:

- A. enti pubblici territoriali;**
- B. organizzazioni senza scopo di lucro**, (associazioni, comitati,

fondazioni, organizzazioni di volontariato, organizzazioni non governative, associazioni e società sportive dilettantistiche senza fini di lucro, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, imprese sociali, altre ONLUS non ricomprese in questo elenco);

- C. cooperative che operano nel settore culturale**, come risultante dall'oggetto sociale del proprio Statuto e dalle attività pregresse.

Sono esclusi dal presente Bando le società e le organizzazioni *for profit* di ogni tipo e natura.

2.3 PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

2.3.1 TIPOLOGIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI

Le proposte progettuali, che dovranno essere redatte utilizzando il *form* dedicato, dovranno avere le seguenti caratteristiche di base:

- A.** progetti di manutenzione, adeguamento, ristrutturazione, riqualificazione e ri-funzionalizzazione di aree, contenitori culturali, spazi fisici, strutture edilizie esistenti, di proprietà pubblica o privata (se privata in disponibilità del soggetto capofila proponente in varie forme di godimento da documentare e secondo un periodo congruo), urbani e non (periferici, rurali), aperti, dismessi, abbandonati o parzialmente utilizzati, con una destinazione d'uso diversa da quella culturale oppure con una destinazione culturale iniziale che ha necessità di essere recuperata o rinnovata, dichiaratamente destinati nel progetto a funzioni, servizi e attività culturali, educative e sociali o anche attività "ibride" legate alla creatività, in particolar modo giovanile, da far realizzare a soggetti pubblici e privati, a disposizione della collettività. Per questi progetti il Bando finanzia principalmente i lavori di realizzazione dell'intervento, mentre sono esclusi i costi di progettazione e le spese per le procedure di gara e di affidamento dei lavori;
- B.** previsione di un piano di gestione dello spazio oggetto dell'intervento, almeno triennale a partire dalla data di conclusione del progetto. Il piano dovrà essere congruente e conseguente rispetto alla proposta progettuale presentata.

2.3.1.1 TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Il Bando è aperto a progetti ancora da avviare, progetti avviati e progetti già consolidati che hanno necessità di un rinnovamento significativo sul piano infrastrutturale e dei

servizi offerti. Per progetti già avviati si intendono i progetti non conclusi alla data di chiusura del Bando e con un SAL (Stato di Avanzamento Lavori) non superiore al 50% del costo complessivo del progetto. Gli interventi proposti devono riguardare servizi, attività ed iniziative di tipo sociale, culturale e creativo che, attraverso la rigenerazione, il recupero, il riuso o la riattivazione dello spazio fisico identificato, si propongano di mettere questi luoghi a disposizione della più ampia collettività.

Sono ammessi, quindi:

- A. servizi, attività ed iniziative socio culturali** da realizzarsi in combinazione con il recupero dello spazio fisico individuato e che siano parte di un piano di gestione declinato in un'ottica pluriennale, oltre i termini previsti nel presente Bando;
- B. interventi di ristrutturazione, messa a norma ed in sicurezza dello spazio fisico rispetto alle normative vigenti in materia** ed interventi che possano garantire un pieno utilizzo e fruizione dello spazio per il quali si richiede il finanziamento anche da parte dei soggetti diversamente abili. Tali interventi devono risultare funzionali e circoscritti all'attivazione dei servizi, attività ed interventi di cui al precedente punto A);

Sono esclusi, pertanto, progetti finalizzati alla sola ristrutturazione di spazi o progetti che prevedano solo interventi sociali, culturali o creativi non inseriti nella rigenerazione dello spazio fisico.

Per accedere alla fase di valutazione, i progetti devono essere presentati dai soggetti destinatari del Bando e devono avere le seguenti caratteristiche, pena l'esclusione:

- A.** essere inviati esclusivamente attraverso la procedura ed entro il termine (data e ora) fissati dal Bando;
- B.** essere coerenti con l'oggetto e le finalità del Bando;
- C.** lo spazio fisico indicato nel progetto, deve trovarsi nei territori contemplati nel Bando;
- D.** lo spazio fisico indicato nel progetto, deve essere: di proprietà dell'ente capofila o comunque di uno dei soggetti che fa parte della rete, oppure già affidato o concesso oppure in corso di affidamento o concessione, da parte dell'ente proprietario all'ente che presenta il progetto, o comunque a uno dei soggetti facenti parte di una rete, in caso di progetti in partenariato;

- E. essere concretamente fattibili, sul piano amministrativo e delle autorizzazioni di legge, finanziario, operativo e dei tempi di realizzazione;
- F. contemperare l'insediamento di attività che siano durevoli e sostenibili;
- G. prevedere la conclusione delle attività **entro il 30 giugno 2019** (potranno essere richieste proroghe se debitamente motivate).

2.3.2 IMPORTO MASSIMO EROGABILE

Indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo progetto, il contributo richiesto dagli enti territoriali singolarmente o in partenariato, non potrà essere superiore a 150.000,00 euro.

L'importo del contributo non potrà, di norma, superare il 50% del costo totale del progetto.

La parte di costo del progetto non coperto dal contributo della Fondazione può essere a carico, in tutto o in parte, del soggetto proponente. Sono quindi ammessi anche altri soggetti co-finanziatori.

2.3.3 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse le voci di spesa dell'elenco che segue e che dovranno essere quantificate nel Piano Finanziario allegato alla proposta progettuale; non saranno, invece finanziati alcuni costi di progetto.

Elenco delle voci di spesa ammissibili:

- A. prestazioni di terzi
- B. promozione e diffusione
- C. acquisto di beni e attrezzature
- D. materiali di consumo
- E. rimborsi trasferte per progetto
- F. spese generali (non oltre il 10% del costo del progetto)

2.4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare alla selezione, gli enti territoriali da soli o in associazione con altri enti o in partenariato, dovranno presentare la propria candidatura seguendo l'apposita procedura attivata sul sito internet www.fondazioneecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici, entro e non oltre le ore 23.00 del giorno 27 ottobre 2017, (salvo eventuali proroghe in corso d'opera, debitamente comunicate).

2.4.1 MODULISTICA

Il *form* per la presentazione delle proposte progettuali sarà compilabile esclusivamente on-line e conterrà i seguenti campi:

- A. **Dati generali** del progetto e di identificazione dello spazio.
- B. **Motivazioni e bisogni**: descrizione in termini qualitativi, del contesto territoriale sul quale si propone

di intervenire, facendo emergere chiaramente le opportunità legate all'area scelta e le criticità e i bisogni dello spazio fisico individuato che il progetto intende affrontare. Indicare e descrivere eventuali piani o programmi legati alle politiche del territorio in essere, evidenziandone il collegamento con il progetto.

- C. Obiettivi generali e specifici:** descrizione delle finalità del progetto e degli elementi di innovazione che si vogliono introdurre rispetto al contesto descritto, indicando anche gli obiettivi specifici da raggiungere in termini di utilità delle azioni e di valore aggiunto per la popolazione beneficiaria.
- D. Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali partner**
- E. Attività proposte:** Breve descrizione delle attività infrastrutturali e attività socio culturali
- F. Risultati e impatto attesi:** descrivere i risultati che si intende raggiungere attraverso il progetto, fornendo indicatori qualitativi e quantitativi volti a valutare l'impatto nel breve e medio termine rispetto agli obiettivi proposti.
- G. Budget:** identificare i costi in conformità con le tipologie di spesa ammissibili di cui al punto 2.3.3 del presente Bando; quantificare eventuali co-finanziamenti.

2.4.2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE

Al *form* per la partecipazione al Bando da compilare on-line dovranno essere allegati, pena l'inammissibilità, in formato PDF, i seguenti documenti:

- A.** domanda di partecipazione sottoscritta dal capofila;
- B.** statuto vigente, atto costitutivo o regolamento dell'ente capofila e degli eventuali soggetti componenti la rete di partenariato, eccezion fatta per i Comuni;
- C.** copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'ente capofila e degli eventuali soggetti partner;
- D.** accordo di partenariato sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti;
- E.** eventuale accordo di co-finanziamento da parte di soggetti esterni al partenariato;
- F.** delibera di Giunta, ovvero dell'Organo Amministrativo equivalente dell'ente pubblico territoriale contenente l'approvazione della domanda di partecipazione al presente Bando con tutti i suoi allegati, eventuale impegno al cofinanziamento e la garanzia della copertura della quota di cofinanziamento eventualmente messa a disposizione dai partner in caso di inadempienza degli stessi;

- G. piano di gestione, almeno triennale, dello spazio rigenerato con descrizione dei contenuti delle attività e dei beneficiari;
- H. cronoprogramma delle attività;
- I. progetto architettonico dei lavori, in forma preliminare o definitiva, corredato da una documentazione grafico/fotografica/rendering di non più di 10 cartelle, in formato A3, contenente una planimetria d'insieme, nella scala minima di 1:1000, e schemi interpretativi o disegni tecnici in scala adeguata, che illustrino compiutamente il progetto proposto;
- J. documentazione attestante la proprietà dello spazio identificato in capo all'ente capofila o ad uno degli eventuali soggetti partner;
- K. nel caso di concessione o affidamento dello spazio identificato, la documentazione comprovante tale condizione.

Allegati non obbligatori al momento della presentazione della proposta:

- A. dichiarazione di conformità dei lavori proposti con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti o adottati, nonché con i regolamenti edilizi e l'impegno a non consumare suolo;
- B. per i lavori costituiti da lotti funzionali, apposita relazione tecnica che dimostra come essi sono autonomamente fruibili;
- C. qualora i progetti comportino interventi su strutture o aree sui cui permangono tutela e vincoli ai sensi delle parti II e III del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, o di natura paesaggistica e ambientale, dovranno essere trasmesse a corredo del progetto le necessarie autorizzazioni o dichiarazioni in merito alla compatibilità degli interventi rilasciate dalle amministrazioni competenti in materia;

Sono da considerarsi esclusi dalla selezione i progetti non presentati entro il termine previsto, quelli presentati in forma parziale o comunque in contrasto con una qualsiasi regola del presente Bando, quelli privi della documentazione richiesta. Ogni dichiarazione falsa o incompleta implica l'esclusione immediata del proponente e quindi del progetto proposto dal Bando.

2.5 CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti pervenuti dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- A.** rispetto dei termini di scadenza del Bando per l'inoltro della domanda;
- B.** completezza dei contenuti richiesti e regolarità della documentazione prodotta;
- C.** sussistenza dei requisiti formali e delle condizioni di partecipazione.

I progetti che avranno superato la verifica formale saranno valutati in un'unica fase e in base ai criteri espressi in tabella. Saranno, inoltre, particolarmente premiate le proposte che prevedano partenariati allargati, formati da una pluralità di soggetti, al fine di favorire la costruzione e il consolidamento di partenariati efficaci e sostenibili nel tempo.

CRITERIO	DESCRIZIONE
Rilevanza e qualità del progetto sul piano architettonico-urbanistico	▶ qualità dei luoghi e degli spazi ▶ qualità e coerenza interna degli interventi e dei lavori previsti ▶ tempestiva esecutività degli interventi ▶ innovatività del progetto architettonico e urbanistico, qualità sul piano ecologico e ambientale ▶ capacità di innescare un processo di rivitalizzazione anche economica del contesto urbano di riferimento
Valore e impatto culturale e sociale	▶ carattere innovativo del progetto e dei suoi contenuti ▶ significatività della proposta di valore culturale per i cittadini e per la comunità ▶ capacità di rispondere a bisogni socio culturali manifesti del territorio ▶ capacità di accogliere e sviluppare progettualità durature e articolate capaci a loro volta di produrre esiti e impatti sociali e culturali ▶ utilità oggettiva del progetto al sistema culturale del territorio ▶ capacità di promuovere inclusione, coesione sociale, integrazione culturale e multiculturale ▶ capacità di favorire l'accesso alla cultura da parte del maggior numero di persone, coinvolgere nuovi pubblici, agevolare l'accessibilità di soggetti deboli o categorie svantaggiate ▶ capacità di innestare processi d'innovazione sociale

CRITERIO	DESCRIZIONE
Qualità del progetto sul piano della futura gestione e sostenibilità	▸ capacità di pensare modelli ibridi in cui la sostenibilità si combina con la produzione di impatti sociali e culturali dimostrabili ▸ capacità del progetto di mantenersi attivo ed efficiente sviluppandosi nel medio-lungo periodo ▸ validità del modello gestionale e organizzativo ▸ capacità di attivare sinergie tra finanziamenti pubblici e privati ▸ capacità di operare con logiche sistemiche e di attivare networking, anche su temi di co-progettazione e coinvolgimento dei cittadini
Fattibilità economica e finanziaria del progetto	▸ credibilità e realizzabilità dell'iniziativa, presenza di co-finanziamenti di varia natura
Efficacia e competenze del partenariato proposto	▸ solidità e credibilità del proponente, da solo o in qualità di capofila di un partenariato ▸ coerenza delle competenze messe in campo ▸ capacità di coinvolgere professionalità utili alla realizzazione di un progetto strutturato e sostenibile nel tempo

Ai fini della valutazione, verranno considerate la rilevanza e l'incidenza di quanto messo a disposizione dal Bando, in termini economici, per l'effettiva realizzazione del progetto presentato.

La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e modalità in esso indicate e delle decisioni della Commissione Valutatrice.

2.5.1 COMMISSIONE VALUTATRICE

La valutazione dei progetti, sulla base dei criteri sopradescritti, verrà effettuata da una Commissione Valutatrice formata da esperti nelle diverse aree di valutazione e da componenti del CdA della Fondazione CR Firenze.

La Commissione Valutatrice, fermo restando il principio della qualità complessiva del progetto presentato, stabilirà per ogni criterio i relativi punteggi, controllerà l'ammissibilità alla selezione previo possesso dei requisiti formali e completezza della documentazione inviata, esaminerà i progetti presentati ammissibili, redigerà la graduatoria finale dei progetti selezionati per il finanziamento.

L'assegnazione dei contributi sarà deliberata a insindacabile giudizio del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione previa acquisizione dei lavori della Commissione Valutatrice.

2.6 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al Bando sarà pubblicata sul sito del Bando www.fondazioneecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici.

L'esito della valutazione e la graduatoria finale verranno comunicati entro il 15 dicembre 2017 sul sito e sui social network di Fondazione CR Firenze, oltre che tramite lettera in formato elettronico inviata a tutti i soggetti partecipanti al Bando.

2.7 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO E RENDICONTAZIONE

Le modalità di erogazione saranno oggetto di uno specifico accordo tra Fondazione CR Firenze e i soggetti capofila selezionati, denominato "Convenzione" dove verranno esplicitate anche le regole di rendicontazione delle spese. L'erogazione del contributo in favore dei beneficiari sarà disposta secondo le modalità che seguono:

- A. 20% del contributo ad avvenuta sottoscrizione delle Convenzione con Fondazione CR Firenze, previa presentazione di una dichiarazione attestante l'avvio delle attività a firma del legale rappresentante dell'ente capofila o del responsabile del progetto indicato in Convenzione;
- B. 50% ad avvenuta presentazione di una relazione descrittiva delle attività svolte nel primo semestre (o anno) di attività e della rendicontazione delle spese sostenute;
- C. 30% ad avvenuta presentazione della relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute.

2.8 MANLEVA E RESPONSABILITÀ

Ciascun progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale.

A tale riguardo, ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione CR Firenze da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi.

Fondazione CR Firenze si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall'esito della loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono a loro volta ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi all'effettuazione dei lavori, alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica.

Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di far proprio il Codice Etico di Fondazione CR Firenze, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (il documento è disponibile sul sito della Fondazione alla pagina http://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/Codice_Etico.pdf).

Ogni soggetto richiedente concede liberatoria a Fondazione CR Firenze per la eventuale pubblicazione su siti web o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

2.9 RINUNCE E REVOCHE

La rinuncia da parte di un soggetto responsabile di un progetto selezionato dovrà essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica con espressa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente capofila. Tale comunicazione dovrà pervenire in forma cartacea alla Fondazione CR Firenze e potrà essere anticipata a mezzo posta elettronica.

La revoca di un contributo assegnato a uno dei progetti selezionati potrà esser disposta da Fondazione CR Firenze in presenza di:

- A. accertate violazioni al regolamento del Bando;
- B. tardivo avanzamento del progetto rispetto al cronoprogramma dichiarato, privo di motivazioni oggettive o conseguente a responsabilità del titolare del finanziamento;

- C.** mancata implementazione del progetto o di sue parti rilevanti;
 - D.** rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti.
- Fondazione CR Firenze si riserva di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

2.10 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, MONITORAGGIO DEI RISULTATI E DISSEMINAZIONE

2.10.1 OBBLIGHI

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- A.** realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite in Convenzione e nel Progetto presentato, secondo il cronoprogramma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l'eventuale copertura e la spesa della quota di co-finanziamento eventualmente indicata in sede di domanda;
- B.** partecipare ad eventuali incontri convocati da Fondazione CR Firenze;
- C.** dare tempestiva comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto;
- D.** dare tempestiva comunicazione e relativa motivazione per richiedere eventuali modifiche al progetto approvato, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con Fondazione CR Firenze.

2.10.2 MONITORAGGIO DEI PROGETTI SOSTENUTI

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti a facilitare l'attività di monitoraggio e di vigilanza da parte di Fondazione CR Firenze garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, fornire documenti o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica, etc..

2.10.3 DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI

I responsabili dei progetti selezionati si impegnano a segnalare nei propri materiali di comunicazione *off* e *on-line* il supporto fornito dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del logotipo della Fondazione.

3.



FASI DEL BANDO E TIMELINE

3.1 FASI DEL BANDO

Fase I: Apertura e scadenza del Bando

Il Bando verrà pubblicato on-line sul sito www.fondazioneecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici e aperto ai soggetti interessati **dalle ore 14.00 del 4 settembre 2017**.

La Call del Bando scadrà **alle ore 23.00 del 27 ottobre 2017**, salvo proroghe che saranno comunicate tempestivamente attraverso il sito internet www.fondazioneecrfirenze.it.

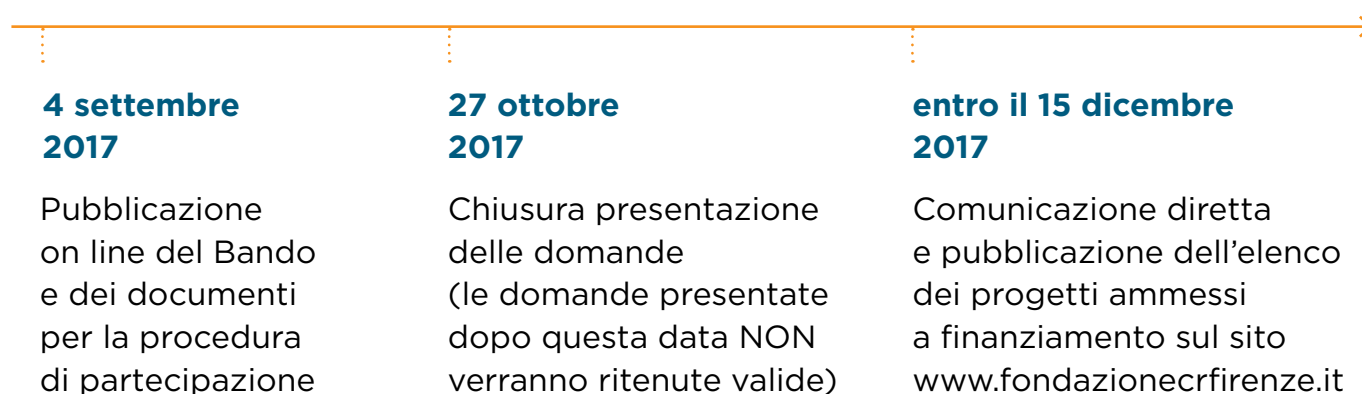
Fase II: Pubblicazione elenco dei vincitori del Bando

Entro il 15 dicembre 2017 l'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito internet www.fondazioneecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici e comunicato a mezzo lettera in formato elettronico a tutti i soggetti proponenti.

Fase III: Avvio e termine dei progetti

I progetti finanziati dal Bando potranno essere avviati anche antecedentemente alla data di stipula della Convenzione, ma **non prima del 1 gennaio 2017** e dovranno concludersi **entro il 30 giugno 2019**.

3.2 TIMELINE



4.

PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

La Fondazione CR Firenze garantisce che il trattamento dei dati, siano essi acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altra modalità, è conforme a quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali. Si veda al riguardo <http://www.garanteprivacy.it/>. Titolare del trattamento dei dati è Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze: Via Maurizio Bufalini, 6 – 50121 Firenze.

5.



INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni sul Bando e sulle modalità di partecipazione è possibile consultare il sito all'indirizzo www.fondazionecrfirenze.it; oppure contattare Fondazione CR Firenze al numero 055 5384 011 (martedì, mercoledì e giovedì) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00 o all'indirizzo mail spaziattivi@fondazionecrfirenze.it specificando nell'oggetto "Bando SPAZI ATTIVI".

UN PROGETTO DI



CON IL PATROCINIO DI



